



## DANILO LONGHI

Posso dire di aver conosciuto Danilo Longhi solo negli ultimi anni della sua vita, in occasioni nelle quali ho rappresentato la nostra Accademia alle sedute di Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio che lui presiedeva.

Prima ci si salutava con cordialità in occasione di incontri pubblici o privati scambiando anche qualche impressione, ma con superficialità; ne ho apprezzato invece le doti di intelligenza ed equilibrio nelle riunioni di cui ho fatto cenno in apertura.

Dal 2002 (anno della sua chiamata nella Classe di Diritto, Economia ed Amministrazione) ebbi modo di incontrarlo anche in occasioni accademiche ottenendo conferma delle sue capacità e conoscenze amministrative ed economiche profonde nella disamina e nelle intuizioni al di là della semplicità, quasi dimessa, con la quale venivano da lui presentate.

Nato a Pedemonte nel 1933, già dirigente d'azienda industriale (direttore del Consorzio di Bonifica Astico Brenta Valletta Longhella), dal 1983 fu presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vicenza, incarico nel quale venne riconfermato, sulla base delle indicazioni fatte dalle categorie economiche della provincia di Vicenza, fino al 2002.

Dal 1975 al 1980 aveva ricoperto il ruolo di assessore del Comune di Vicenza seguendo i problemi delle aziende industriali municipali, della casa, dell'urbanistica e dello sviluppo industriale.

Tale esperienza di amministratore gli consentì approccio e conoscenza alle problematiche sociali, economiche e territoriali che lui prediligeva ed alle quali si appassionava.

Molteplici le iniziative da lui promosse nell'ambito degli organismi collegati all'ente camerale, come la Fondazione G. Rumor – Centro Veneto per la Produttività, l'Ente Vicentini nel Mondo, l'Azienda Speciale «Vicenza Qualità», nei quali ha ricoperto il ruolo di presidente; fu anche presidente del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, dell'Ente Fiera di Vicenza, del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio e del Consorzio per la Promozione Turistica «Vicenza è».

Consigliere di Amministrazione dal 1994 al 2000 della Fondazione CENSIS e di ITALRATING, nel 1998 fu nominato vice presidente di Eurochambres, organismo che raggruppa 1300 Camere di Commercio di 34 Paesi Europei.

Nel novembre 1999 venne nominato presidente dell'Assocamerestero, Associazione delle Camere di Commercio italiane all'estero; è stato consigliere di Amministrazione della Banca Popolare di Vicenza e vice presidente di Banca Nuova, vice presidente e consigliere di Amministrazione di Infocamere, consigliere di Amministrazione di Cerved e di Tecno Holding, società che controlla le partecipazioni del sistema camerale italiano; è stato presidente della Fondazione Nord-Est, un organismo che opera effettuando studi, ricerche, progetti e relazioni periodiche in ambito socio-economico.

Pur colpito da gravissimo malanno seguì, con attenzione, nel forzato ritiro dalla scena pubblica, gli sviluppi della vita civica ed economica della nostra Vicenza riconfermandoci, con tale suo interesse, nel rimpianto di aver perduto troppo precocemente una figura importante e preziosa.

LELIO BARBIERI